

Approvato nella seduta del consiglio comunale

Disco verde per importanti provvedimenti urbanistici

La variante al Piano regolatore per le zone agricole, il piano dei servizi e degli insediamenti produttivi - Il dibattito sulle altre questioni rinviato al 15



Per gli anziani quasi pronti i miniloggi di Via Modigliani all'Isolotto

Lo stabile recentemente acquistato dal Comune in Via Modigliani, nel quartiere dell'Isolotto, è destinato ad ospitare persone anziane potrà essere aperto - almeno in alcune parti - entro alcuni mesi.

Incontro con Enti locali e Regione

Sesto si conferma come unica prospettiva per l'università

Soddisfazione per la costituzione del consorzio per l'urbanizzazione delle aree

L'area di Sesto Fiorentino è indispensabile per garantire all'università la concreta possibilità (l'unica) di soddisfare le esigenze di sviluppo edilizio per la ricerca scientifica e tecnologica e dei settori tecnico-scientifici dell'ateneo.

Questa indograbile necessità è stata riconfermata nella riunione svoltasi ieri nell'aula magna dell'università fra i rappresentanti dell'ateneo fiorentino e i rappresentanti degli Enti locali e della Regione.

In sostanza è parso opportuno verificare, in un dibattito aperto a tutti gli

enti interessati, i contenuti di questa scelta. Erano presenti nell'aula magna, oltre ai presidi di facoltà ed ai consiglieri di amministrazione, i rappresentanti della regione, i sindaci ed i vice-sindaci di Firenze e di Sesto Fiorentino e gli assessori interessati.

A conclusione della riunione si è preso atto, con soddisfazione che l'iniziativa di costituire il consorzio per l'urbanizzazione dell'area di Sesto Fiorentino ha finalmente avuto una sua concretizzazione. Il Comune ha assicurato che prima del 23 aprile approverà lo statuto per il consorzio fra l'università e gli Enti locali interessati.

Il Comune definirà anche i problemi urbanistici con l'approvazione della variante di Castello che rende compatibile l'area

dirazionale con l'aeroporto e gli insediamenti universitari e si impegna a ricercare con altri Enti locali ogni possibile soluzione per l'immediato, senza compromettere i programmi a lunga scadenza.

Importante è giungere il più rapidamente possibile all'esproprio dell'intera area per consentire all'università di predisporre un progetto globale ed utilizzare così per l'acquisto dei terreni i finanziamenti previsti dalla legge 50.

Si è convenuto infine sulla opportunità di redigere un progetto esecutivo verificando la rispondenza del «progetto Amalasuena» alle attuali esigenze dell'università ed al prossimo nuovo assetto del territorio. Per questo si è convenuto sulla necessità di poter contare su scelte urbanistiche stabili e definitive.

Il dibattito sull'urbanistica, anche se a metà, c'è stato. Ieri pomeriggio, in Consiglio comunale un accordo è stato raggiunto tra i vari gruppi politici. Dopo il colpo di scena di mercoledì che aveva visto le minoranze abbandonare l'aula, il consigliere ed eludere un confronto su una serie di importantissimi provvedimenti urbanistici. Il clima nel salone del Ducetto è apparso ieri sereno e teso e tale da favorire uno sbocco, anche se parziale, allo svolgimento dei lavori.

La disponibilità del capigruppo delle forze politiche di opposizione, in questo caso, tuttavia a ridimensionare il clamoroso boicottaggio dei lavori che è il vero motivo dell'improvviso abbandono dell'aula. Cultura si, urbanistica no: cultura no, urbanistica sì: alleanza delle sedute di ieri i gruppi politici di minoranza e di maggioranza si sono scontrati sull'ordine del giorno dei lavori.

Il sindaco ha proposto all'Assemblea di iniziare il dibattito sulle questioni urbanistiche. Rinaldo Bausi, consigliere democristiano, ha presentato allora una mozione d'ordine proponendo di affrontare prima i problemi della cultura e di rinviare a un secondo dibattito l'urbanistica.

La mozione è stata respinta con cinque voti contrari e dodici a favore. A questo punto si è inserita una ulteriore proposta di Gianni Conti, capogruppo della Democrazia cristiana. Conti ha proposto l'interruzione momentanea della seduta e la riunione del capigruppo per discutere un accordo. Il quale finalmente è stato trovato.

La seduta di ieri sarebbe stata dedicata al dibattito e all'approvazione di una parte dei provvedimenti urbanistici (variante per le zone agricole, piano per gli insediamenti produttivi e piano dei servizi).

A martedì prossimo invece è stata decisa alcune delibere assai importanti (varianti per l'area direzionale, l'aeroporto, il parco metropolitano, la stazione ferroviaria di Castello).

La discussione sull'urbanistica ha preso così il via. Sono intervenuti tutti i gruppi politici. Per i consiglieri comunisti ha svolto alcune considerazioni Marco Izzoni, che ha espresso un giudizio positivo sulla politica urbanistica del Comune e in particolare sulle scelte del sindaco.

Non abbiamo ancora avuto un dibattito molto ampio. La Giunta inoltre ha saputo cogliere suggerimenti e osservazioni critiche dai banchi dell'opposizione.

Il rappresentante del Pci ha messo in evidenza e ha sottolineato che il problema è quello di un piano urbanistico che, dopo anni di immobilismo, che il processo di revisione del Piano regolatore generale sta completando con decisione e con serenità. Bausi, oltre alle delibere in discussione, si è soffermato anche sulle altre varianti urbanistiche come quella sul

Convegno sul programma di sviluppo alla Provincia

Dagli Enti locali nasce la nuova programmazione

Migliorare, o almeno mantenere, gli attuali livelli occupazionali - L'impegno per i corsi di formazione professionale - L'agricoltura è ancora il settore più debole

Il tallone d'Achille è l'agricoltura, anche in provincia di Firenze. Qui il processo di ristrutturazione e riorganizzazione produttiva appare lento; lo testimonia il dato rilevato circa l'utilizzazione del credito: circa il 40% del credito ammesso è costituito da prestiti di conduzione, circa il 10% da prestiti per investimenti a breve-medio termine e soltanto la metà si riferisce ad investimenti a lunga scadenza.

Se si considera che solo un ristretto numero di aziende (circa il 20%) ha fatto ricorso al credito per investimenti, si può dire che l'agricoltore conferma che il settore agricolo non ha ancora imboccato la strada di un moderno sviluppo.

Di questa situazione risente anche l'occupazione nelle campagne che ha conosciuto anche in questi ultimi anni una continua diminuzione.

Il quadro cambia sul versante dell'industria fiorentina. Ha detto Athos Nucci - non siamo in presenza di grosse modificazioni ma nell'ultimo anno si registra una parziale ripresa. Dai dati, parziali, in nostro possesso - ha aggiunto - si può dedurre l'esistenza di una certa difficoltà di crescita nell'industria intermedia e in

specie ad altre produzioni, ipotesi sostenibile considerando che in questi ultimi anni la produzione è stata sostenuta dalla domanda e

Gli Enti locali possono incidere sullo sviluppo economico? Possono divenire un centro di popolazione e di indirizzo per l'economia toscana? La risposta, affermativa, viene dal convegno che si è aperto ieri pomeriggio nella Sala di Luca Giordano in Palazzo Medici-Ricciardi ed organizzato dall'assessorato all'economia ed alla agricoltura della provincia di Firenze. Per gli Enti locali (locali) esiste oggi un punto di riferimento costituito dal programma regionale di sviluppo all'interno di questa fitta rete di interventi è possibile lavorare per affermare quella che l'assessore Athos Nucci ha definito «la cultura dello sviluppo complessivo della società». Prima della relazione introduttiva di Nucci, avevano aperto il convegno il presidente della amministrazione provinciale Franco Rava, ed il presidente della giunta regionale Mario Leone. I lavori si concluderanno oggi.

La relazione di Nucci è stato ricordato l'esperienza dell'amministrazione provinciale che ha realizzato alcuni corsi di formazione professionale legati direttamente alle industrie. «Un riferimento particolare - ha detto ancora Nucci - deve essere fatto ai progetti su cui i finanziatori del Fondo Sociale e della Regione quattranno hanno approvato. Anche dal lato della domanda di nuova occupazione esistono strumenti per ampliare le possibilità attraverso gli interventi pubblici.

Estremamente ridotte sono invece le possibilità del settore agricolo, in quanto che questo settore sta sperimentando l'esercizio dell'amministrazione attiva.

Il leader dell'autonomia pratese non lo sa, dice che sono due fiorentini ma di non sapere i loro nomi. Come li aveva conosciuti? Lo avevano avvicinato in Piazza San Marco e gli avevano parlato di una azione contro il notaio subito al Mortati. Mortati racconta poi tante altre cose. I suoi incontri in casa di questo o quello, i suoi spostamenti da una città all'altra i suoi incontri con persone di cui conosce soltanto il nome.

Ma è molto preciso quando chiama in causa ad esempio Campanelli che lo indica come l'uomo che si occupava dell'amministrazione del debito. Mortati è solo, neppure i suoi «amici di cordata» lo seguono ma pensano a difenderlo.

La corte si ritira e dopo aver respinto la richiesta dell'avvocato Traversi, rinvia il processo a stamani con l'integrazione degli altri imputati. Sarà ascoltato per primo Alessandro Mortati. E' un interrogatorio particolarmente atteso: accolto e nascosto Elfino Mortati.

La corte si ritira e dopo aver respinto la richiesta dell'avvocato Traversi, rinvia il processo a stamani con l'integrazione degli altri imputati. Sarà ascoltato per primo Alessandro Mortati. E' un interrogatorio particolarmente atteso: accolto e nascosto Elfino Mortati.

La corte si ritira e dopo aver respinto la richiesta dell'avvocato Traversi, rinvia il processo a stamani con l'integrazione degli altri imputati. Sarà ascoltato per primo Alessandro Mortati. E' un interrogatorio particolarmente atteso: accolto e nascosto Elfino Mortati.

Per la vertenza aziendale

L'ATAF oggi si ferma dalle ore 17.30

Oggi scoperano per la vertenza aziendale i dipendenti dell'ATAF. Gli autobus si fermano dalle 17.30 fino al termine del servizio per lo scoppio proclamato dai sindacati. Durante lo sciopero di oggi che riguarda tutto il personale del movimento le vetture in partenza alle 17.14 effettueranno la corsa fino al capolineo opposto da dove rientreranno nei depositi o posti di sosta stabiliti nella tabellina oraria.

Le vetture in partenza alle 17.13 rientreranno direttamente. Durante la sospensione del lavoro si terrà un'assemblea alla mensa delle Cure. I sindacati hanno confermato anche le altre azioni di sciopero.

In merito allo sciopero dei dipendenti, il presidente dell'ATAF Vanni Parenti ha emesso ieri una nota in cui contesta le decisioni e le argomentazioni sindacali. In particolare ripercorre la situazione che si è venuta a determinare negli organi, i problemi infrastrutturali e del traffico e la nuova tornatazione del personale viaggiante, oltre naturalmente al problema delicato del godimento delle ferie.

Seconda udienza al processo per l'uccisione del notaio Spighi

Nuovo show di Mortati espulso dall'aula

Per la seconda volta il leader dell'Autonomia pratese minaccia presidente, giudici ed avvocati. Sono stati letti i verbali delle sue dichiarazioni - Ha accusato tutti i suoi amici di cordata

Da oggi «Pomerigi giovani» alla XXV aprile

Iniziano oggi alla casa del popolo XXV aprile di via del Bronzino, i «pomerigi giovani» organizzati da PCI, FGCI e da alcune emittenti. Il programma di oggi prevede alle ore 17 l'inizio del seminario-laboratorio di danza del gruppo «Kalenda Maya», alle ore 21 dibattito su «Musica, violenza, politica», con Riccardo Bertonecchi, Massimo Buda, Gaime Pintor; spettacolo «Vadiad and lenden» di Giuseppe Cederna e Memo Dini; gruppo «Anfe clowns» e concerto dei «Lake shore drive». I «pomerigi giovani» proseguiranno anche sabato e si concluderà domenica.

Continua lo show di Elfino Mortati. Anche ieri mattina nell'aula dell'assise il leader dell'autonomia pratese accusato di avere ucciso il notaio Gianfranco Spighi, è sospettato di essere un terrorista, ha minacciato il presidente, giudici e avvocati Mortati è il protagonista, vuole mantenere la fama di duro ma il personaggio non sembra avere molto spessore e gli altri imputati sono piuttosto incerti se seguono sulla strada della contestazione oppure difendersi.

E si arriva così alla lettura dei verbali resi da Elfino Mortati dopo la sua cattura alla stazione di Pavia, avvenuta quattro mesi dopo l'omicidio del notaio Gianfranco Spighi ucciso nel suo studio il 10 febbraio 1978.

Mortati, secondo quanto dichiarato ammette di avere fatto parte del «commando» composto da tre persone che si recò nello studio del notaio Spighi, ma di essere rimasto davanti al portone in attesa che gli altri due compissero l'azione dimostrativa. Secondo Mortati i due avrebbero dovuto lanciare un ordigno incendiario. Ma chi sono?

Il leader dell'autonomia pratese non lo sa, dice che sono due fiorentini ma di non sapere i loro nomi. Come li aveva conosciuti? Lo avevano avvicinato in Piazza San Marco e gli avevano parlato di una azione contro il notaio subito al Mortati. Mortati racconta poi tante altre cose. I suoi incontri in casa di questo o quello, i suoi spostamenti da una città all'altra i suoi incontri con persone di cui conosce soltanto il nome.

Ma è molto preciso quando chiama in causa ad esempio Campanelli che lo indica come l'uomo che si occupava dell'amministrazione del debito. Mortati è solo, neppure i suoi «amici di cordata» lo seguono ma pensano a difenderlo.

La corte si ritira e dopo aver respinto la richiesta dell'avvocato Traversi, rinvia il processo a stamani con l'integrazione degli altri imputati. Sarà ascoltato per primo Alessandro Mortati. E' un interrogatorio particolarmente atteso: accolto e nascosto Elfino Mortati.

riglia per sfuggire alle sue responsabilità e assumere dinanzi agli occhi degli altri imputati il ruolo del «rivoluzionario che ha sbagliato» e che ora è invece pronto per essere accolto nelle BR dopo l'analisi che ha fatto nelle cinque cartelle dattiloscritte allegate agli atti. Quando il presidente Cassano termina la lettura degli interrogatori di Mortati, l'avvocato Traversi nominato difensore d'ufficio del leader autonomo chiede alla corte che sia reso pubblico il documento scritto da Mortati. Si oppone l'avvocato Pilastro a cui si associano gli altri difensori e il pubblico ministero Izzo. Come si vede Mortati è solo, neppure i suoi «amici di cordata» lo seguono ma pensano a difenderlo.

La corte si ritira e dopo aver respinto la richiesta dell'avvocato Traversi, rinvia il processo a stamani con l'integrazione degli altri imputati. Sarà ascoltato per primo Alessandro Mortati. E' un interrogatorio particolarmente atteso: accolto e nascosto Elfino Mortati.

PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE
Piazza San Giovanni 20; Via Ginori 50; Via della Scala 49; Piazza Dalmasa 24; Via F. Orsini 27; Via di Brozzi 282; Via Starina 41; Interno Stazione S.M. Novella; Piazza Isolotto 5; Viale dell'Industria 6; Via G. P. Orsi 10; Borgognissanti 40; Piazza delle Cure 2; Via Senese 206; Viale Guidoni 89; Via Calzauo 7.

COMITATO FEDERALE
La riunione del Comitato Federale e della Commissione Federale di Controllo convocata per domani è stata rinviata a mercoledì 16 aprile alle ore 17. Tema dei lavori sarà: «Discussione e proposte per le liste elettorali».

COMITATO CITTADINO
Il Comitato Cittadino tornerà a riunirsi martedì 15 aprile, alle ore 21 per discutere: «Proposte per la formazione delle liste per le elezioni comunali, provinciali e regionali».

CIRCOLI UNIVERSITARI
E' stato convocato per questa sera alle 21, nei locali della federazione un attivo generale dei circoli universitari della FGCI e della FIUC. L'ordine del giorno prevede: discussione sulla prossima campagna elettorale; proposta di iniziativa per la raccolta di firme nell'università per la modifica dei decreti sul terrorismo; elezioni dei compagni della FGCI da

inviare al consiglio provinciale della nostra organizzazione; comunicazioni della prossima assemblea nazionale a Roma degli universitari comunisti della FGCI che si terrà il 15 aprile; stato dei rapporti di lavoro con la polizia; rinvio del prossimo appuntamento al tesseraamento.

PROBLEMI INTERNAZIONALI
Questa sera, alle 21, nei locali della federazione si terrà un attivo provinciale sui problemi internazionali, per permettere a tutti i compagni di seguirlo l'assemblea dei segretari di Sezione è stata rinviata a data da destinarsi.

COMITATO REGIONALE
Lunedì 14, alle 9.30 si riunirà nei propri locali della Federazione il Comitato regionale del PCI sui temi: «Impostazione politica e programmatica della campagna elettorale» e «Giudizi e indicazioni per la formazione delle liste». In caso di necessità la riunione segue anche nel pomeriggio.

DIBATTITO A SCANDICCI
Questa sera, alle 21.30, presso la Casa del Popolo di Vingone a Scandicci si svolgerà una conferenza di lavoro con la partecipazione della terza conferenza nazionale della scuola. Concluderà i lavori il compagno On. De Gregori della sezione scuola della direzione.

DIBATTITO AL GRAMSCI
E' in programma per oggi, alle 16, presso l'Istituto

Gramsci - via Madonna degli Aldobrandini, 8 - un dibattito sul tema: «Revisione del concordato e tutela dei beni culturali». Parteciperanno il senatore G. Chiarante e il prof. G. Previtali (storico dell'arte).

L'UNIVERSO
Questa sera presso la sala del consiglio comunale di Castelfiorentino si terrà una conferenza del prof. Claudio Chiodi, docente di astrofisica all'università di Firenze sul tema: «L'Universo e la sua evoluzione». L'iniziativa è stata organizzata dall'amministrazione comunale di Castelfiorentino in collaborazione con il corso delle 150 ore.

SEMINARIO GENETICA
Oggi, alle 17, presso il Laboratorio di Genetica - via Romana, 19 - il prof. Fabio Amati dell'Istituto di Genetica dell'Università di Napoli terrà un seminario sul tema: «Interazione tra virus Polioina e cellule eritroleucemiche di Friend».

GIORNATA DI POESIA
L'11 maggio, ore 15 si svolgerà presso la Casa del Popolo di Impruneta una giornata di poesia, novelle, racconti brevi. Chiunque sia interessato a partecipare alla manifestazione denominata «L'orso è bruno e vive ancora» ed abbia materiale può inviarlo entro il 30 aprile presso la Casa del Popolo dell'Impruneta - 50023 Impruneta - oppure presso Controradio dell'Orso Bruno - via dell'Ortono 15, 50124 Firenze.



Il giovane ucciso dai cani temeva furti e rapimenti

Ossessionato, terrorizzato dai sequestri, dal fedi, dai rapimenti si era comiato quattro mastini napoletani. Ma gli animali da guardia lo hanno assalito, azannato e completamente dilaniato. Come riportiamo in altra pagina del giornale, Franco Pagnotta, di ventisei anni, industriale, abitante alle pendici di Fiesole in una lussuosa villa (nella foto) ha subito una morte atroce. Il suo cadavere è stato rinvenuto ieri mattina in una piccola piscina

del suo giardino dove, invano, aveva cercato scampo. Con molta probabilità il giovane è stato assalito dai mastini quando si è avvicinato loro per dargli da mangiare. Il decesso risale a mercoledì sera. In quel momento il giovane era solo in casa. Il padre abita poco distante, ma non si è accorto di nulla. Sull'incidente sono in corso le indagini dei carabinieri di Fiesole.

A proposito di una interrogazione

E' davvero impossibile un confronto serio sui problemi del traffico?

C'è proprio odore di campagna elettorale. Basta una interrogazione qualsiasi - purché immediatamente sottoposta fuori il casco. E, manco a dirlo, riguarda il traffico. Questa volta l'interrogante è il professor Ballini, esimio consigliere dc in Palazzo Vecchio per il quale il traffico è «incontestabilmente e notevolmente peggiorato»; i giudizi apodittici che ricrederebbero ben altra complessità di motivazioni e parametri più esatti.

L'assessore Sbordoni, ancora una volta preso di mira, con molta calma replica che risponderà all'interrogante quando giungerà il testo anche lui dal momento che per ora, l'ha potuto leggere solo sulla Nazione, sempre sollecita in materia di traffico.

Sarebbe bene, comunque, aggiungere l'assessore, che il professor Ballini si riferisse ad esempio anche all'aumento effettivo del parco autoveicoli che a Firenze in questo anno quinquennale, con 33.364 auto, è pari al 18 per cento, e che considerasse i limiti che il blocco delle assunzioni ha posto all'incremento del servizio pubblico. Basterebbe dare un'occhiata ai dati e alle cifre che comunque esistono in quanto,

da tempo, l'amministrazione ha commissionato studi ed indagini quantitative sul traffico. Valga per tutte l'indagine concordata a suo tempo con il CNR, conclusasi nel 1978 e consegnata alla stampa e al capigruppo consiliare. Questa indagine (dal costo di 600 milioni) donata gratuitamente all'amministrazione (ma non è certo pensabile che ciò possa ripetersi) costituisce il parametro di riferimento per il programma di ristrutturazione della rete.

Come naturale continuazione della ricerca l'amministrazione ha commissionato alla TEMA una ricerca-progetto per il riordino del traffico e del parcheggio nell'intero centro storico di Firenze. Questa indagine (dal costo di 600 milioni) donata gratuitamente all'amministrazione (ma non è certo pensabile che ciò possa ripetersi) costituisce il parametro di riferimento per il programma di ristrutturazione della rete. Come naturale continuazione della ricerca l'amministrazione ha commissionato alla TEMA una ricerca-progetto per il riordino del traffico e del parcheggio nell'intero centro storico di Firenze. Questa indagine (dal costo di 600 milioni) donata gratuitamente all'amministrazione (ma non è certo pensabile che ciò possa ripetersi) costituisce il parametro di riferimento per il programma di ristrutturazione della rete.